



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE
RISORSE ECONOMICHE DECENTRATE 2020
- PERSONALE DEL COMPARTO -

fra

REGIONE DEL VENETO – GIUNTA REGIONALE
e

R.S.U.
OO.SS TERRITORIALI

A seguito della Delibera della Giunta Regionale n. 1599 del 24 novembre 2020, con la quale si autorizzava il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di Accordo sulla ripartizione e destinazione delle risorse economiche decentrate per l'anno 2020 del personale del comparto;
il giorno 16 dicembre 2020 la Delegazione trattante di parte pubblica e la Delegazione trattante di parte sindacale hanno sottoscritto in via definitiva il presente accordo.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica

Nella persona del Segretario Generale della Programmazione
Dott. Maurizio GASPARIN

La Delegazione trattante di parte sindacale

Delegazione trattante di Parte sindacale	Nominativi	Firma
Coordinatore RSU	Emanuele PAGIN	
C.G.I.L. F.P.	Ivan BERNINI	
C.I.S.L. - F.P.	Mario MANENTE	
U.I.L. - F.P.L.	Mario RAGNO	
CSA Regioni e Autonomie Locali	Mirco SPECIALE	

**ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL
PERSONALE DEL COMPARTO
ANNO - 2020**

PREMESSE

Con DGR n.750 del 16.06.2020 la Giunta Regionale ha determinato in via provvisoria la consistenza del fondo relativo alle risorse decentrate per il personale del comparto della Giunta Regionale del Veneto per l'anno 2020 in complessivi € 22.973.331,39 (comprensivi di € 7.518.577,61 di stanziamento a bilancio per il trattamento di posizione e di risultato degli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta professionalità, decurtato – come da precedente accordo tra le parti – di € 91.443,00 trasferiti in via stabile al fondo per il trattamento accessorio del personale del Comparto).

Nella citata DGR si prende atto degli incrementi già disposti ai sensi dell'art.67 comma 2, lettere a) e b) del CCNL 21.05.2018.

L'importo del fondo provvisoriamente approvato dalla Giunta regionale va altresì incrementato, nella sua componente variabile, con le risorse derivanti dalla DGR n. 837 del 30.06.2020 che ha approvato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione delle spese per il triennio 2020-2022 nonché il resoconto dei risparmi effettivamente conseguiti relativi all'anno 2019, sulla base della certificazione da parte del competente collegio dei Revisori dei Conti.

Con il citato provvedimento la Giunta ha disposto l'incremento della parte variabile del fondo 2020 con una quota pari a complessivi € 850.000,00.

Nelle more dell'approvazione definitiva del fondo per l'anno 2020 (sul quale potrebbe incidere anche il dettato dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e del D.P.C.M. 3 settembre 2019, anche se dalle proiezioni sull'andamento della consistenza complessiva del personale regionale sembra potersi escludere che al 31.12.2020 la consistenza medesima possa essere superiore a quella al 31.12.2018), le risorse su cui le parti hanno posto in essere la presente contrattazione sono pertanto quantificate in € 23.873.331,39 (comprensive del succitato stanziamento per gli incarichi di P.O. e A.P.)

Conseguentemente, l'ammontare complessivo delle risorse destinabili, previa contrattazione, nell'anno 2020 risulta ad oggi – salvo rideterminazione a fine esercizio ex art. 33 del D.L. n. 34/2019 - quantificato in € 16.304.753,78 cui aggiungere, appunto, € 7.518.577,61 che sono allocati fuori fondo ex art. 15, comma 5, CCNL 21.05.2018 quali risorse destinate nell'anno 2020 alla retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Posizione Organizzativa e di Alta professionalità.

LE PARTI CONCORDANO

1. di confermare per l'anno 2020 la quota del fondo già destinata per la corrente annualità alla voce "Progressioni Economiche Orizzontali" (nel prosieguo P.E.O.), nel CCDI del 23.06.2020 (la cui sottoscrizione definitiva era stata autorizzata con DGR n. 134 del 14.02.2020) e pari a complessivi Euro € 6.800.000,00;
2. di confermare per l'anno 2020 una quota delle risorse stabili del fondo pari a complessivi € 120.000,00 che era stata finalizzata, con il medesimo CCDI del 23.06.2020, alla copertura economica degli incarichi di specifiche responsabilità istituiti a decorrere dal mese di gennaio della corrente annualità. Come specificato nell'accordo del 23.06.2020, i risparmi maturati in corso d'anno legati a differimenti o

temporanei non conferimenti di incarichi, vengono automaticamente finalizzati ad aumentare la componente del fondo destinata alla produttività della generalità dei dipendenti regionali

3. Con il saldo della produttività 2020, da erogarsi al termine del processo valutativo con la mensilità di maggio 2021, si darà applicazione alla previsione dell'art. 69 del CCNL 21.05.2018 relativamente alla cd "differenziazione del premio individuale" per i dipendenti che conseguiranno le valutazioni più elevate. La maggiorazione viene fissata nel 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale positivamente valutato. Le parti concordano di destinare anche per l'annualità corrente all'istituto in questione complessivamente € 30.000 e di seguire, al pari di quanto già stabilito per l'istituto dell'Indennità per Specifiche responsabilità, la metodica di budget tra le varie Aree regionali (o strutture assimilate), al fine di consentire una uniforme individuazione dei soggetti beneficiari tra tutto il personale regionale.
4. Così come previsto dal nuovo CCNL del comparto Funzioni locali, le risorse allocate e distribuite nella tabella sottostante sono al netto di quelle che la Giunta regionale ha destinato nel 2017 (e, conseguentemente, nell'anno 2018), alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. L'originario importo pari a complessivi € 7.610.020,61, così come analiticamente quantificati nel CCDI del 20/12/2018 è stato strutturalmente diminuito di € 91.443,00 in quanto trasferiti in via stabile al fondo per il trattamento accessorio del personale del Comparto.

Progressioni orizzontali (Art. 16 CCNL 21.5.2018)	6.800.000,00
Indennità di comparto (Art. 33 CCNL 22.1.2004)	1.300.000,00
Indennità varie: - archivista informatico (Art. 70-quinquies CCNL 21.5.2018) - domenicale (Art. 24 comma 1 CCNL 14.9.2000) - formatori professionali (Art. 70-quinquies CCNL 21.5.2018) - funzione protezione civile (Art. 70-quinquies CCNL 21.5.2018) - funzione URP (Art. 70-quinquies CCNL 21.5.2018) - reperibilità (Art. 24 CCNL 21.5.2019) - condizioni di lavoro (Art. 70-bis CCNL 21.5.2018) - turno (Art. 23 CCNL 21.5.2019) - differenziale CCDI (CCDI 24.1.2011)	390.000,00
Indennità di funzione (Art. 37 c.4 CCNL 6.7.1995)	15.000,00
Particolari responsabilità (Art. 70-quinquies CCNL 21.5.2018)	120.000,00
Produttività specifica (compreso saldo) – progetti (Art. 67 c. lett. b) CCNL 21.05.2018)	475.000,00
Produttività generale (Art. 68 CCNL 21.05.2018)	7.174.753,78
Differenziazione premio individuale (Art. 69 CCNL 21.05.2018)	30.000,00
Totale risorse	16.304.753,78

5. Le parti concordano di estendere a decorrere dalla data di sottoscrizione definitiva del presente contratto e – in via sperimentale per l'annualità 2021 – in considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 tutt'ora in essere – l'elevazione del limite massimo di turni mensili individuali del servizio di pronta reperibilità da 6 a 7 (con la specificazione del comma 2 dell'accordo del 23.06.2020, già in essere per il personale che presta servizio a favore del Centro Funzionale Decentrato, anche al personale che presta servizio presso la Direzione Protezione Civile.

6. Le parti hanno già concordato unanimemente di destinare la quota di risparmi derivanti dai Piani di Razionalizzazione e riqualificazione delle spese di cui alla DGR n. 837/2020 (complessivi € 850.000,00) all'incremento della voce "produttività generale".
7. Il costo del personale a tempo determinato assunto per specifici progetti, unitamente a quello del personale di ruolo temporaneamente impegnato in attività progettuali, che in entrambi i casi risulti finanziato con fondi comunitari, sarà portato ad incremento del Fondo risorse decentrate ai sensi dell'articolo 67, comma 3 lett. i) del CCNL 2016-2018 senza dunque gravare sulle disponibilità oggetto del presente accordo.

* * *

Dichiarazione congiunta

Le parti si impegnano ad avviare una trattativa a partire dal mese di novembre 2020 al fine di porre la base per la definizione del nuovo CCDI normativo/economico, sulla base delle seguenti già condivise linee di intervento:

- a) **Progressioni Orizzontali 2021:** per dare continuità all'accordo di parte economica del 2/11/2017, la trattativa potrà partire da un'ipotesi di destinazione per l'anno 2021 (a valere sul relativo fondo) di un'ulteriore quota di risorse tendenzialmente non inferiore a 400mila euro e non superiore a 500mila euro per l'istituto delle progressioni economiche orizzontali dell'annualità stessa;
- b) **Progressioni Orizzontali 2021:** sempre con riferimento all'istituto delle progressioni orizzontali le parti disciplineranno le entità del riparto dell'importo di cui alla precedente lett. a) che si concorderà di stanziare, tra le relative categorie in considerazione dell'evoluzione in termini di possibili aspiranti;
- c) **Indennità per Specifiche Responsabilità:** la trattativa avrà ad oggetto anche l'istituto di cui all'art. 70 quinquies del vigente CCNL al fine di finanziare anche per l'anno 2021 (a valere sul relativo fondo) un importo non inferiore a € 120.000,00 per l'istituto dell'Indennità per Specifiche Responsabilità, confermando quanto al riguardo stabilito nel succitato accordo di integrazione al CCDI normativo sottoscritto in via definitiva in data 23.06.2020;
- d) **Produttività:** le parti si impegnano a valutare una diversa modalità di erogazione della produttività spettante alla generalità dei dipendenti regionali non titolari di incarichi di Posizione Organizzativa, anche al fine di introdurre un progressivo adeguamento delle attuali tempistiche di pagamento.
- e) **Welfare Aziendale e lavoro agile:** le parti si impegnano a dare concreta attuazione a quanto già formalizzato al punto 6 del proprio precedente protocollo condiviso di marzo 2020 e ad oggi non ancora concretamente attuato, al fine di prevedere modalità di ristoro dei costi vivi di utenza direttamente connessi ed imputabili alle prestazioni effettuate in lavoro agile.

RSU Firmato

CGIL Firmato

CISL Firmato

UIL Firmato



CSA Firmato

* * *